



La propagazione di gennaio.

La situazione del mese di dicembre è decisamente in linea con le previsioni, anche in considerazione delle flessioni nel ciclo che i mesi invernali, necessariamente, portano.

Dicembre presenta una media appena superiore alle 60 macchie, il 30 % in meno rispetto al pari mese del 2014.. Per la prossima primavera ed estate si potrebbe restare a livelli simili ed ottenere nel 2015 dei risultati vicini, anche se forse non pari a quanto avuto nel 2013 e nel 2014..

Vediamo per ora l'andamento del mese di dicembre con le informazioni relative al numero di macchie rilevato dal SIDC del Reale Osservatorio Belga a 60,6 macchie, dato ottenuto con la collaborazione di 69 diversi osservatori.

1 - 91
2 - 85
3 - 79

4 - 71
5 - 60
6 - 46
7 - 46
8 - 50
9 - 40
10 - 24
11 - 20
12 - 20
13 - 28
14 - 50
15 - 60
16 - 47
17 - 43
18 - 41
19 - 62
20 - 74
21 - 72
22 - 83
23 - 89
24 - 93
25 - 92
26 - 89
27 - 72
28 - 68
29 - 62
30 - 69
31 - 54

Questo risultato si riflette anche sulle previsioni per i prossimi dodici mesi, con una certa anticipazione dell'inizio del decremento dei livelli, pur mantenendo il solito

atteggiamento prudente che il SIDC adotta sempre. La primavera dovrebbe vedere pertanto un leggero decremento della propagazione e l'estate e l'autunno il mantenimento del decremento anche se non facilmente rilevabile dal punto di vista operativo, in considerazione di quelle che sono le solite indicazioni generiche sulla stagionalità del ciclo, così come segnalato dai due livelli basati sui due diversi modelli di previsione.

SM CM

Gennaio	69	80
Febbraio	68	80
Marzo	67	80
Aprile	65	80
Maggio	64	78
Giugno	62	75
Luglio	60	72
Agosto	59	69
Settembre	57	68
Ottobre	56	66

Useremo pertanto ancora la tabella delle 70 macchie, sperando che vada anche meglio.

10 metri – I 10 metri, di mattina, saranno utilizzabili prevalentemente verso l’Africa e, nelle giornate migliori con condizioni poco stabili verso il Sud Est asiatico. La propagazione con l’Africa durerà anche nel pomeriggio assieme ad aperture con il Sud America e, con durata limitata, verso il Centro ed ancor meno con il Nord America. Durante le giornate migliori dirigete le vostre antenne verso l’Oceano Indiano, a metà giornata, con qualche possibilità verso il nord del continente australiano ed il Pacifico circostante. Aperture corte con il nord ed est Europa ed il Medio Oriente.

12 metri – Ricordiamo come sempre che le condizioni su questa banda sono la fotocopia ottimistica di quelle dei 10 metri. Le differenze più sostanziali sono sulla maggiore intensità dei segnali e della durata delle aperture. Naturalmente saranno più possibili le aperture che in 10 metri vengono definiti meno probabili, ed in particolare con il Centro e Sud America e l’Oceania. Sempre probabili anche le aperture a corto raggio.

15 metri – Banda buona e migliore delle due appena presentate. L’Africa sarà presente praticamente durante tutte le ore di insolazione, anche se con segnali meno robusti. Cercate il Medio ed Estremo Oriente ed il Pacifico

durante tutta la mattinata e, specialmente via corta, nella parte finale della mattinata e nel primo pomeriggio. I segnali in questa direzione potranno essere anche molto sostenuti e le aperture potranno durare diverse ore. Nel pomeriggio ottime le aperture con le Americhe, anche quella del nord, e con ottimi segnali. Aperture corte probabili con il nord Europa e con le repubbliche russe

17 metri – Anche qui la propagazione ci darà buone soddisfazioni. Si potranno trovare buoni DX con condizioni molto simili a quelle dei 15 metri. Africa, Giappone ed Asia di mattina, Americhe nel pomeriggio, prevalentemente quella del Nord. Cercate il Pacifico nei giorni migliori, di mattina presto, potrete avere qualche sorpresa. Propagazione corta quasi tutti i giorni, dall’alba al tramonto e Medio Oriente a metà giornata.

20 metri – Come in dicembre, nei giorni buoni troverete il Pacifico via lunga di mattina, con segnali non troppo forti. Eventualmente aperture via corta nel pomeriggio, quando ci sarà anche il Nord America via lunga. Nel pomeriggio Medio ed Estremo oriente mentre nella serata ci saranno aperture con le Americhe, dapprima quella del Nord e a sera quella del Sud, oltre alla solita presenza costante dell’Africa, nelle ore diurne,

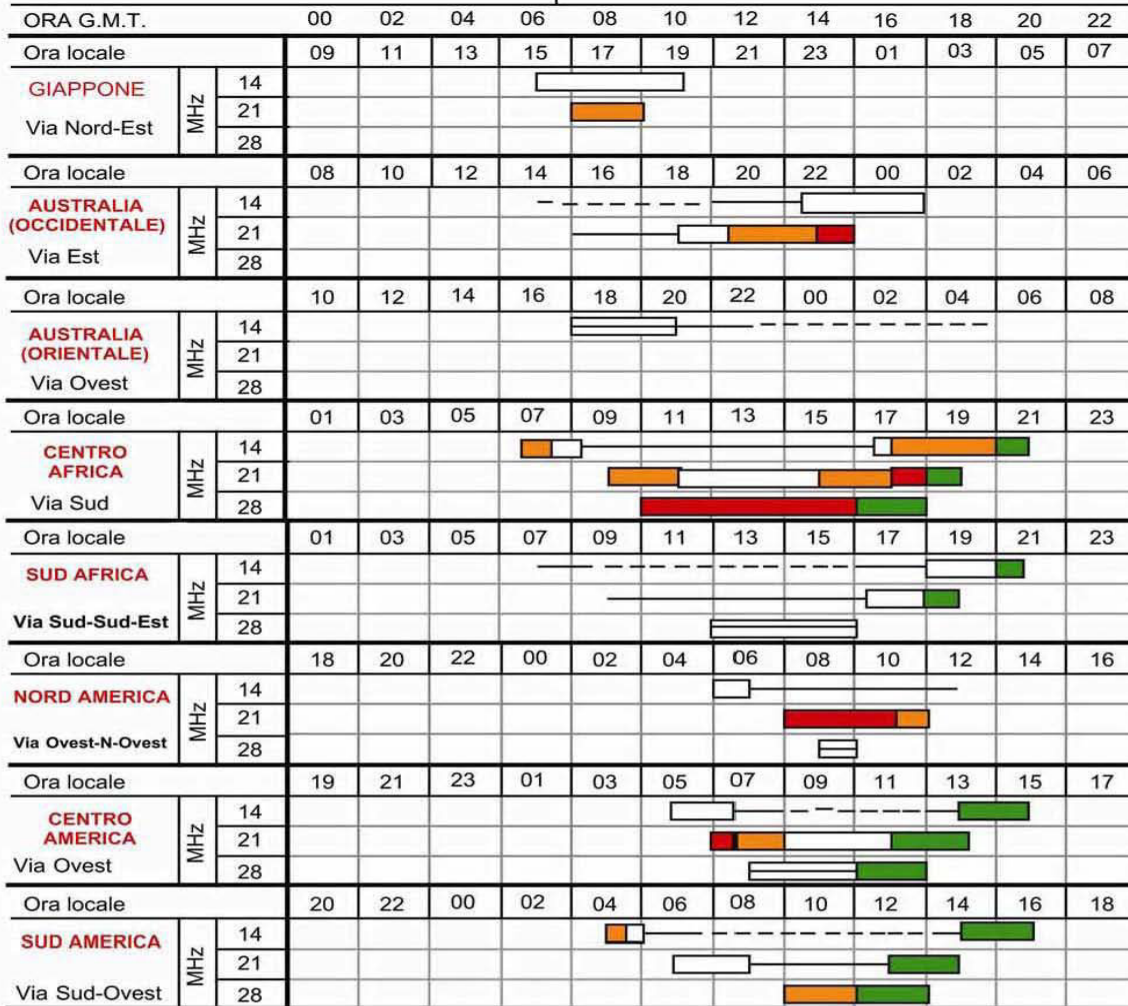
ma la banda chiuderà relativamente presto. Propagazione corta durante tutte le ore di presenza del sole.

30 metri – Ottima banda durante gennaio, con segnali simili ai 20 metri nel tardo pomeriggio e simili ai 40 durante la notte, con banda spesso aperta tutta la notte. Buone le possibilità con Estremo Oriente e Pacifico al levare ed al calar del sole, mentre la propagazione girerà verso le Americhe nel pomeriggio. Africa ed Americhe da tardo pomeriggio fino a mattina inoltrata. Solita propagazione corta durante il giorno.

Bande basse – Ottime durante tutte le ore della notte con le ore migliori per i 40 e gli 80 al sorgere ed al tramontare del sole quando la banda sarà aperta in tutte le direzioni, con segnali molto consistenti in 80 metri e un poco di meno in 80. Durante la notte la propagazione gira, ad iniziare al tramonto con aperture verso l’Estremo Oriente. Si passa poi all’Africa per girare verso il Sud America a metà notte poi verso il Centro America ed infine verso il Nord America. La propagazione finisce, normalmente, poco dopo il sorgere del sole con le eventuali aperture con il Pacifico. Nei giorni migliori Americhe e specialmente i Carabi potranno arrivare anche oltre un’ora dopo l’alba.

GENNAIO

Indice di
Attività solare: **"R" = 70**



Aperta - - - - Aperta — Possibile Buona Ottima Probabile E-spor.

International sunspot number R_i : last 13 years and forecasts

